

PROPOSTA DI LEGGE REGIONALE

Modifiche alla legge regionale 11 agosto 1997, n.65 "Istituzione dell'Ente per la gestione del "Parco Regionale delle Alpi Apuane". Soppressione del relativo Consorzio".

Relazione illustrativa

Sintesi dei contenuti essenziali

La proposta riguarda la modifica alla l.r.11 agosto 1997 “Istituzione dell'Ente per la gestione del “Parco regionale delle Alpi Apuane”. Soppressione del relativo Consorzio” ed, in particolare, la sostituzione dei riferimenti all'allegato cartografico alla stessa legge per quanto concerne la delimitazione del territorio del parco e dell'area contigua, comprensiva anche dell'area contigua di cava.

La l.r. 65/1997 portava in allegato una cartografia redatta in formato cartaceo ed in scala 1:25.000 che identificava le aree di competenza dell'ente parco. Detta cartografia trovava applicazione fino all'approvazione del piano del parco.

I perimetri individuati dall'allegato alla l.r. 65/1997 erano stati modificati dapprima con l. r. 18 novembre 1998, n. 81 “L.R. 11 agosto 1997 n. 65 “Istituzione dell'Ente per la gestione del “Parco regionale delle Alpi Apuane”. Soppressione del relativo Consorzio” - Norma transitoria” che, fino all'approvazione del piano del parco, nel Comune di Pescaglia aveva escluso dal parco le aree individuate dall'apposita cartografia allegata classificandole quali area contigua per 2.988 ha, nonché con l.r. 30 novembre 2009, n. 73 “Modifiche alla legge regionale 11 agosto 1997, n. 65 (Istituzione dell'Ente per la gestione del Parco regionale delle Alpi Apuane. Soppressione del relativo consorzio)”, limitatamente alle aree estrattive della pietra del Cardoso, anche in questo caso fino all'approvazione del piano per il Parco regionale delle Alpi Apuane e dei relativi stralci ai sensi dell'articolo 15, comma 1 bis, della l.r. 65/1997. La l.r. 18 dicembre 2006, n. 63 aveva inoltre consentito di approvare il piano per il parco per stralci successivi.

La situazione descritta e i passaggi cartografici a diversi livelli di scala hanno comportato incertezze applicative nella determinazione esatta dei perimetri individuati dalla cartografia allegata alla l.r. 65/1997, con particolare riferimento ai perimetri delle aree estrattive.

Il piano del parco, stralciato della disciplina delle attività estrattive, è stato approvato con delibera del Consiglio direttivo n. 21 del 30 novembre 2016, il cui avviso è stato pubblicato sul BURT n. 22 del 31 maggio 2017. Il piano per il parco approvato, quindi, conformemente alla funzione che gli

viene riconosciuta dalla legge, individua i confini interni ed esterni, comprese le aree contigue anche di cava, e le diverse zonizzazioni del parco. La cartografia approvata, nelle more dell'elaborazione ed approvazione del piano integrato che tenga conto anche della disciplina delle aree estrattive, consente di armonizzare e rendere coerenti le diverse cartografie dapprima utilizzate, superando lo stato di incertezza evidenziato.

Al fine di non creare incertezze nell'applicazione delle perimetrazioni del Parco, si rende necessario abrogare l'allegato A nella l.r. 65/1997 e prevedere che fino all'approvazione del piano integrato per il parco di cui all'articolo 111, comma 1 della l.r. 30/2015, comprensivo dell'intera disciplina delle aree contigue di cava, la cartografia applicabile a tutte le aree del parco delle Alpi Apuane è quella allegata alla delibera del Consiglio direttivo dell'ente parco n. 21 del 30 novembre 2016 "Piano per il Parco delle Alpi Apuane – Approvazione";

I contenuti specifici essenziali della proposta di legge sono i seguenti:

1) sostituzione nel testo della l.r. 65/1997 del riferimento alla precedente cartografia con l'espresso richiamo alla cartografia del piano per il parco, efficace fino all'approvazione del piano integrato che il Parco delle Alpi Apuane deve predisporre ai sensi degli articoli 27 e 111, comma 1 della l.r. 19 marzo 2015, n. 30 "Norme per la conservazione e la valorizzazione de patrimonio naturalistico ambientale regionale. Modifiche alla l.r. 24/1194, alla l. r 65/1997, alla l.r. 24/2000 ed alla l.r. 10/2010";

2) definizione della disciplina applicabile alle aree estrattive ricadenti nelle aree contigue risultanti dalla cartografia del piano approvato;

3) introduzione di norme transitorie di salvaguardia per risolvere eventuali situazioni critiche connesse ad autorizzazioni all'esercizio dell'attività estrattiva già rilasciate alla data di entrata in vigore della legge stessa.

Analisi dell'articolato

Articolo 1 - Modifiche alla l.r. 65/1997

L'articolo 1:

- al primo comma, modifica l'articolo 31, comma 5 della l.r. 65/1997 introducendo il richiamo alla Deliberazione del Parco regionale delle Alpi Apuane n.21 del 30 novembre 2016 "Piano per il Parco delle Alpi Apuane – Approvazione";

- al secondo comma abroga espressamente l'allegato cartografico alla l.r. 65/1997

Articolo 2 – Aree contigue di cava

L'articolo stabilisce che alle aree estrattive ricadenti nelle aree contigue del Parco identificate dalla cartografia del piano approvato si applica anche la disciplina delle aree contigue di cava.

Articolo 3 – Misure transitorie di salvaguardia

L'articolo 3:

- al primo comma fa salve, fino a scadenza, le autorizzazioni all'esercizio dell'attività estrattiva rilasciate alla data di entrata in vigore della legge stessa, stabilendo divieti circa eventuali varianti al progetto di coltivazione autorizzato;
- al secondo comma stabilisce che la disciplina del primo comma si applica fino a scadenza della valutazione di impatto ambientale, qualora questa abbia durata inferiore alla durata dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività estrattiva.